

Sabato
21 settembre

2013

ore
20.30



I Municipi di
Agno Bioggio Manno
vi invitano

Teatro
Cinema
Musica

teatro

Manno Sala Aragonite
Entrata Fr. 10.--*/20.--
Prevendita: Comune di Manno
tel. 091 611 10 00
(* fino a 18 anni e studenti con tessera)

Il registro dei peccati

Di
Moni Ovadia

Rapsodia lieve
per racconti,
melopee, narrazioni
e storielle.
Recital-reading
sul mondo
khassidico.

Il mondo raccontato da Marc Chagall nei suoi celeberrimi dipinti è una creazione della sua straordinaria fantasia di genio artistico o è esistito realmente?

Il mondo e l'umanità che Chagall ha dipinto è autenticamente esistito. Fu un mondo vero pulsante, fatto di esseri umani troppo umani e per questo inadatti ad un pianeta posseduto dai demoni della violenza, del razzismo, del delirio nazionalista.

La spiritualità di quella gente della diaspora ebraica che vestiva in bianco e nero era davvero coloratissima, lo era con i colori del fervore estatico eppure quotidiano. Il linguaggio più autentico con cui si espressero quegli ebrei fu quello del khassidismo. È la celebrazione della fragilità umana e della sua bellezza, in cui si riconosce la maestà ineffabile del divino che non si vede, il cui nome è impronunciabile, e ciò nonostante si intrattengono relazioni di familiarità e persino di prossimità irriverente, senza che questa contraddizione trascorra mai nella blasfemia. Quel divino viene celebrato sì con la preghiera e con lo studio, ma anche con il canto, la danza, la narrazione e predilige l'umorismo.

Moni Ovadia conduce per mano lo spettatore verso un mondo straordinario che è stato estirpato dal nostro paesaggio umano e spirituale dalla brutalità dell'odio, ma che ci parla e ci ammaestra anche dalla sua assenza attraverso un'energia che pulsa in chi la sa ascoltare ed accogliere perché sente di potere costruire in sé, per sé e per l'altro, un essere umano migliore, più degno e più consapevole del proprio statuto spirituale.

Incontrare quel mondo anche solo nel riverbero delle sue iridescenze percepire i profumi della sua anima e ascoltarne la voce è un'esperienza indimenticabile che trascende la hybris dei religiosi, spiazza ogni ortodossia clericale e smaschera la miseria dei baciapile.

